

7. Piccolo. D SPA C. prec.
 R C. sopra; senza la E
 M Schweitzer « Notizie peregrine di Numismatica » Archcol. », decade IV, n. 17.
8. Id. D 2PAT C. prec.
 R C. sopra; con la E
 M Schweitzer, id. id., n. 18.
9. Id. D ITP C. prec.
 R C sopra E varietà di conio.
 M Schweitzer, id. id., n. 19.
10. Id. D SPAL C. sopra; varietà.
 R C. sopra E
 M Schweitzer, id. id., n. 20.

TIPO IV

(Dopo il primo quarto del sec. XIV).

È l'ultima fase di deprezzamento della moneta che a Spalato perdurò per più di un secolo. Il tipo è quello del piccolo di Venezia e di altre città italiane, e con questo viene abbandonato per sempre il tipo ungherese finora adoperato.

- XXXV, 40. 1. Piccolo. D ✠ SPALATI Croce a braccia triangolari (patente); c. perl.
 R ✠ CIVITAS Croce come nel D; c. perl.
 M D. 11; p. gr. 0,48. Stockert, id. n. 139. C. Sroc. e M. Trieste.

TIPO V

(1327-1357)

Questo tipo che presenta nel D la croce e nel R la testa mitrata di S. Doimo protettore della città, viene dal Luschin attribuito al periodo 1327-57, quando Spalato era sotto il protettorato veneziano.

- XXXV, 41. 1. Denaro? D ✠ SPALETIO Croce piana a braccia uguali; c. lin.
 R ✠ S. DOMINVS Busto nimbato del Santo; c. lin.
 M D. 14; p. gr. 0,41. Stockert, id., n. 140. M. Esseg.